



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (GENERALE) "QUALE CONCRETO PROGETTO DI RILANCIO PER GTT?" PRESENTATA IN DATA 19 OTTOBRE 2017 - PRIMO FIRMATARIO LO RUSSO.

I/La sottoscritti/a Consiglieri/a Comunali/e,

PREMESSO CHE

- il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., facente capo a FCT Holding S.r.l., società finanziaria controllata dal Comune di Torino, è azienda leader nel settore della mobilità con oltre 200 milioni di passeggeri l'anno, un fatturato di 440 milioni di Euro, quattro società controllate e una decina di partecipazioni in aziende strategiche di trasporto pubblico, impiega attualmente poco meno di 5.000 dipendenti e rappresenta la più importante azienda pubblica della Regione Piemonte;
- attualmente GTT si trova in una situazione di deficit e di insolvenza debitoria conclamata, tanto che nel luglio scorso l'Amministrazione comunale, azionista unico dell'azienda, ha deciso di rinviare l'approvazione del bilancio presentato dal Consiglio di Amministrazione;
- in particolare si apprende che cento milioni di crediti vengono contestati dalle controparti: 71 milioni nei confronti dell'Agenzia Regionale per la Mobilità e 32 nei confronti di Città di Torino, mentre per contro si registrano, al 31 dicembre 2016, 125 milioni di debiti commerciali verso terzi e un fabbisogno di cassa tra i 40 e i 60 milioni di Euro per chiudere l'esercizio;
- quindi si evidenzia un fabbisogno totale tra i 110 e i 130 milioni per coprire al momento le esigenze finanziarie dell'azienda, al netto di investimenti ulteriori;

CONSIDERATO CHE

- nel mese di luglio l'azienda ha presentato una prima stesura di piano industriale, redatto con il contributo di advisors come Studio Gmr, Kpmg, Twa, e Groder, 2017\2012, che prevederebbe interventi di razionalizzazione sulle linee e sul personale, e subaffidamenti esterni di alcuni servizi, mentre, a quanto si apprende, una nuova stesura del piano dovrebbe essere prossima;

- alla metà del mese di novembre la Società Deloitte, vincitrice del bando pubblico emesso da GTT per il servizio di revisione legale dei conti, consegnerà all'azienda un piano asseverato, come richiesto e concordato con Regione Piemonte e Agenzia per la Mobilità, nel corso della trattativa di transazione per i cosiddetti disallineamenti rispetto ai crediti vantati dall'azienda;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) entro quali tempi si intenda presentare un piano industriale credibile per l'Azienda GTT, dal quale emergano con chiarezza gli impegni, anche in termini economici, dell'azionista unico, Città di Torino;
- 2) se Città di Torino è seriamente intenzionata a fare in modo che GTT sottoscriva in tempi rapidi un accordo transattivo con l'Agenzia Regionale, rispetto al credito contestato pari a 73 milioni di Euro, affinché siano così chiari i termini finanziari necessari per chiudere l'esercizio di bilancio;
- 3) se, e in quali termini, intenda, o stia già operando, per un intervento del Governo, mirato a coprire parte del deficit;
- 4) se, e in quali termini e tempi, ritenga opportuna una ricapitalizzazione dell'azienda, che guardi al suo rilancio nel medio periodo e non solo a tamponare l'emergenza di cassa del presente, e attraverso quali strumenti intenda realizzarla, anche tenendo conto dell'Ati sottoscritta da GTT in partnership con Arriva per la partecipazione al dialogo competitivo bandito dalla Regione Piemonte per l'affidamento del nodo del trasporto metropolitano.

F.to: Stefano Lo Russo
Alberto Morano
Silvio Magliano
Francesco Tresso
Osvaldo Napoli
Fabrizio Ricca
Roberto Rosso
Eleonora Artesio